

| |
|---|
| Sconto particolare solo per il mese di Agosto |
| ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITÀ |
| per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200 |
| per 1 mese 600 |
| per 15 giorni 300 |
| per 7 giorni 160 |
| Tutte le sottoscrizioni al costo corrente pubblico L. 2975 Intestate a: Unità , via Giuseppe De Mattei, 10 - Quartiere Novembre 149 - ROMA - entro 10 giorni prima della scadenza indicando come sottoscritto: NOME - COGNOME - INDIRIZZO e la scadenza di CRONACA CHE SI DESIDERÀ |

ANNO XXXIII (Nuova Serie) - N. 218

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDÌ 9 AGOSTO 1956

Da domani sull'Unità

INCHIESTA SULL'IRI di LUCA PAVOLINI

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

UN NUOVO MOSTRUOSO CRIMINE DEI PADRONI DELLE MINIERE BELGHE A CHARLEROI

270 minatori sepolti vivi nel Belgio 139 sono italiani

Gli uomini sono fra i 715 e i 1035 metri sotto terra - Finora sei superstiti e 9 cadaveri recuperati - Disperati tentativi per salvare gli altri 254 - L'incendio divampa nei pozzi



CHARLEROI — Le prime squadre di soccorso ritornano alla superficie (telefoto)

NELLE MINIERE BELGHE
1.164 minatori morti in 9 anni
435 erano italiani

La tragedia di Marcinelle è solo l'ultima, e di gran lunga la più grave, delle sciagure che hanno finito di mettere del Belgio in questo dopoguerra. Le cifre che seguono, nella loro aggiornante cronaca, solo per mostrare le terribili condizioni di pericolo e di insicurezza in cui si lavora in quegli impianti minerali. Si tratta di dati ufficiali: sono stati infatti comunicati il 15 febbraio scorso dal ministro belga per gli Atti economici, che non ha risposto all'interpellanza del deputato comunista Terfve. Ecco le cifre:

Anno morti italiani

1945 112 32

1948 126 37

1949 123 41

1950 117 40

1951 127 51

1952 131 70

1953 112 82

1954 129 47

1955 96 35

TOTALE 1161 335

A quanto risulta, prima della sciagura di Marcinelle, erano morti in Belgio, nel corso del 1956, almeno altri 21 minatori italiani.



CHARLEROI — La folla dei parenti in disperata attesa all'ingresso della miniera di Marcinelle (telefoto)

Dal nostro inviato speciale

MARCIENELLE, 9. — Alle tre di stamane i dirigenti della miniera non hanno voluto confermare o smentire le voci secondo cui in una galleria sarebbero stati rinvenuti 74 cadaveri.

Le fiamme hanno improvvisamente ripreso a divampare con violenza verso l'una e mezzo del mattino costringendo le squadre di soccorso a risalire al livello dei trecento metri.

E' stato intanto annunciato ufficialmente che 254 minatori sono prigionieri nella miniera.

Il Belgio apprenderà certamente con angoscia le notizie arrivate da Marcinelle, nella miniera di Marcinelle. Un incendio è scoppiato in un pozzo dei campi carboniferi di Ancoemere, bloccando trecento uomini alla profondità di 765 metri. Indescribibili scene di dolore si stanno svolgendo nei pressi della miniera. Questo incidente non peggiora l'atmosfera mineraria della storia del Belgio. Con questo laconico « comunicato speciale », letto con voce spezzata dall'emittente di un anonimo annunciatore, il radio belga ha dato alla nazione la terribile notizia che, in pochi istanti, ha gettato nella catastrofe, nella fuga composta in massima parte di donne e di bambini, a stento trattenuti dai cordoni di gendarmeria, furore resso per avere notizie, si accalcano intorno ai membri delle squadre di soccorso, dopo che eli-ore di disperata attesa, tenuta sulla superficie. Le informazioni che costoro ricevano non erano rassicuranti, e, nella loro ineritabile contraddittorietà, contribuivano ad alimentare l'incertezza e la confusione. Dalla sera, si levavano lamenti, invocazioni e preghiere, mentre le fiamme divampavano anche contro caserme che portano la pesante responsabilità della sempronta. Erano irsi gridate in molte lingue: in greco, in francese, in italiano, in greco, ma soprattutto in italiano, perché stavano in massima parte, uomini italiani, i trecento figli e mogli.

Secondo notizie di carattere ufficiale, 270 sono, esattamente, gli uomini rimasti bloccati nella miniera dall'incendio. Di essi, 129 sono italiani, 15 belgi, 16 di varie altre nazionalità, e trenta, che appartengono alle compagnie di Asa e d'Africa, credendosi emarginati perché a loro non è venuta a conoscenza della catastrofe che ha colpito nella miniera Caisse del lavoro di Ancoemere. Marcinelle, in Belgio, conta circa di minatori, ma i quali 150 stanno, esprimendo il profondo cordoglio e la sollecitudine di tutti i lavoratori italiani alle famiglie dei caduti. In questa triste circostanza la CGIL, tuttavia necessaria, studierà la propria posizione nei confronti dell'abbandono nel quale in troppi casi sono stati lasciati i lavoratori che hanno lavorato emigrando lontano.

In particolare, per quanto riguarda i lavoratori italiani nelle miniere del Belgio, è noto che in seguito al massacro di recente subito, la CGIL chiese un intervento decisivo del governo italiano per i confronti del governo belga, perché si adottassero severe misure di sicurezza, a garanzia della vita dei minatori. Anche le pozioni furono assunte dalle altre organizzazioni sindacali e il governo italiano decise quindi di sospendere l'emigrazione dei minatori nel Belgio.

Recentemente, una delegazione unitaria delle Confederazioni dei lavoratori, italiana

e nuova ministro italiano, ha annunciato oggi in parlamento che l'Italia invierà un suo rappresentante al congresso di Suez, allo scopo di ricevere una situazione più precisa, ma ha evitato di dire che Suez non è disposto a prendere alcun impegno concreto della sovranità dell'Egitto. E' stato estremamente impostazione della corona, che ha deciso di convocare anche contro le tre potenze occidentali, e ha cominciato a minacciare in modo inequivocabile ogni ostacolo all'espansione dell'Egitto. E' stato dopo queste formidabili astuziazioni che il governo italiano, consci delle sue responsabilità,

ha fatto tacchi dichiarazioni in un rapporto sulla posizione del governo italiano tenute dinanzi alla camera bassa del parlamento, mettendo in evidenza il ruolo del governo belga, e precisando che in linea generale hanno un atteggiamento analogo a quello dell'India nei confronti del problema di Suez.

Nehru ha annunciato che

l'India si opponeva

decisamente all'intervento

dell'Egitto. E' stato estremamente impostazione della corona, che ha deciso di convocare anche contro le tre potenze occidentali, e ha cominciato a minacciare in modo inequivocabile ogni ostacolo all'espansione dell'Egitto. E' stato dopo queste formidabili astuziazioni che il governo italiano, consci delle sue responsabilità,

ha deciso di avvertire l'invio e di inviare rappresentanti alla conferenza.

Nel frattempo, l'India si è mantenuta in silenzio, contenta di lasciare che in linea generale hanno un atteggiamento analogo a quello dell'India nei confronti del problema di Suez.

Nehru ha annunciato che

l'India si opponeva

decisamente all'intervento

dell'Egitto. E' stato dopo queste formidabili astuziazioni che il governo italiano, consci delle sue responsabilità,

Raduno arabo al Cairo

DAL NOSTRO INVIAUTO SPECIALE

IL CAIRO, 8. — I musulmani celebrano oggi il loro capodanno, con il sollempnissimo anniversario dell'Era torre, trasferimento del profeta da Medina alla Mecca con quattronta gradini all'ombra. Al Cairo, il Nilo si gonfia e le sue acque colorate dalla rugosità, dense, ricche di resine, pioggia queste radici, che sono il cuore della vita.

Dopo aver solennizzato la grande pietra, poter intraprendere un viaggio, per scoprire la città un velo di nebbia che a poco a poco si accosta nel cielo, preannunciando le precipitazioni che presto cominciano anche qui. Per strade, al sole, in gente cammina con la testa girata da bende nere, un ago e testa e i più restano a casa dalle nostre aperture.

Alcuni, per non essere

scambiati per i fedeli, si nascondono nei vicoli del Cairo.

E' cominciato ufficialmente che alla conferenza stampa di domenica Nasser comunicherà il testo della risposta egiziana ai tre, la quale nella stessa mattinata sarà stata consegnata all'ambasciatore di Gran Bretagna. Inoltre, sempre nella mattinata di domenica, alle ore 10 si riunirà il Consiglio della Lega araba. Due giorni prima, cioè venerdì, si terrà invece nella piazza della Libération una grande assemblea popolare, con la partecipazione di rappresentanti delle masse di tutti i paesi arabi e anici del l'Egitto, dalla quale ci si attende una ferma dichiarazione in sostegno della nazionalizzazione del canale di Suez.

Reagendo alle accuse svedesi, la Società di navigazione « Italia », armatrice dell'« Andrea Doria » ha richiesto ieri il sequestro conservativo della « Stockholm », che nella foto si vede durante una ispezione della commissione americana di inchiesta nel porto di New York. In ottava pagina un ampio servizio sulla vicenda

mentre ignorato, una gran parte degli interessi in gioco, in quanto se poterà essere evitato, non c'è alcuna ragione di farlo, salvo che il diritto di libertà di commercio.

La stampa egiziana riferisce oggi senza commenti la dichiarazione del ministro delle Poste su Offre, secondo la quale l'adesione alla conferenza di Londra non implica l'accettazione del principio di uno governo internazionale del canale. L'assegnazione da parte britannica sarebbe stata data da Londra, perché la corona egiziana avrebbe dovuto il giorno della conferenza, oggi, ipoteti se non una po-

D'altra parte, in quanto membro ordinario della conferenza di Bruxelles, la Jugoslavia svolge di fatto, come osservato ieri, una sua po-

politica di neutralità.

La Grecia propone ai tre

di rinviare la conferenza

ATENE, 8. — Il governo greco ha inviato oggi ai governi americano, britannico e francese note diplomatiche in cui si propone di rinviare la progettata conferenza di Londra per Suez e di trasferire la sede di essa in una capitale diversa, al fine di far svolgere i lavori « in una atmosfera più tranquilla ».

Un

grande

rischio

che

il

ciparono a quella di Bandung, sollecitata anche dall'Indonesia, concorrerebbero a far ritenere che, in definitiva, la riunione di Londra, convocata dai tre occidentali, possa assumere un carattere interlocutorio, e aprire la strada ad una più vasta consultazione, in cui tutti gli interessi reali in gioco siano rappresentati.

La Gran Bretagna, come è provato dalle dichiarazioni di ieri sera, non può ignorare ne, in segno al Commonwealth, le posizioni dell'India e di Ceylon, né, in senso al patto di Bagdad, lo allineamento dell'Iraq con gli altri Stati arabi, né, infine, le non dissimili disposizioni dell'Etiopia e dell'Afghanistan.

Il ruolo preminente in questo vasto gioco e ormai chiaramente attribuito all'India, la quale pare che intenda assunersi, Londra, la rappresentanza e il patrocinio non solo dello Egitto, ma dei diritti e degli interessi di tutti i paesi sottosviluppati, ex colonie o semiindipendenti, che a fianco dell'Egitto sono schierati. Naturalmente, non c'è da attendersi che gli occidentali rinuncino di buon grado al privilegio, lungamente esercitato, di decidere per tutti, neanche si rassegnino facilmente a discutere, se un piano di partita, con i paesi di cui fino a ieri uscivano assicurarsi il controllo comprende uno scerbo o un pacchio. Per cui, sebbene debbano ormai essere coscienti di trovarsi di fronte a uno schieramento forte, in ostile, non è detto che disperino di romperlo.

In questo quadro, si vede l'indirizzo della politica degli Stati Uniti, che progressano, nel Mediterraneo, sulla Grecia e sulla Spagna, tenta, attraverso il Marocco di costituire una alternativa alla adesione degli Stati arabi, Egitto in testa, al fronte progressista di Bandung.

In una situazione così complessa, mentre risuonano ferme che la linea generale di sviluppo è quella della inclusione sempre più sostanziale e definitiva delle forze nazionali egiziane nel seno del movimento democratico anticolonialista, rimane tuttavia da chiedersi quali potrebbero essere gli eventuali effetti di una provocazione, sempre possibile, come è provato oggi da un fatto che ha suscitato un immediato e vivo risentimento negli ambienti egiziani: la scoperta delle

Ike respinge il ricorso alle armi

WASHINGTON. Il presidente Eisenhower ha dichiarato oggi, nel corso della sua conferenza stampa settimanale, che gli Stati Uniti « confidano in una soluzione pacifica della questione di Suez » che essi « non intendono che la forza militare rappresenti una buona soluzione ». « Ci auguriamo che il buon senso prevarrà », ha aggiunto il presidente.

Eisenhower ha aggiunto, rispondendo a domande dei giornalisti, che una discussione in sede di Nazioni Unite sulla questione di Suez non sarebbe auspicabile, in quanto potrebbe protrarsi a lungo, e eventuali decisioni occidentali potrebbero incontrare un ostacolo nel voto dell'URSS.

Il presidente si è rifiutato di rispondere a chi gli chiedeva se gli Stati Uniti appoggierebbero gli anglo-francesi in un intervento militare contro l'Egitto. « Non intendendo pronunciarmi su ipotesi con remote », egli ha detto.

« Scioce attirò che i consoli inglesi e francesi nella zona del canale svolgevano nei confronti di funzionari della compagnia delle rispettive nazionalità, per indurli a creare imbarazzo alla nuova amministrazione, abbandonando i loro posti in altro modo.

Non è da escludere, dunque, che tentativi analoghi di rottura dell'equilibrio che in questi giorni si è andato costituendo possono essere rinnovati, da parte degli occidentali, prima che Nasser dia la sua risposta all'intervento di Londra, e forse con la speranza di influire in tal modo ancora sul corso di quella risposta.

FRANCESCO PIESTOLESE

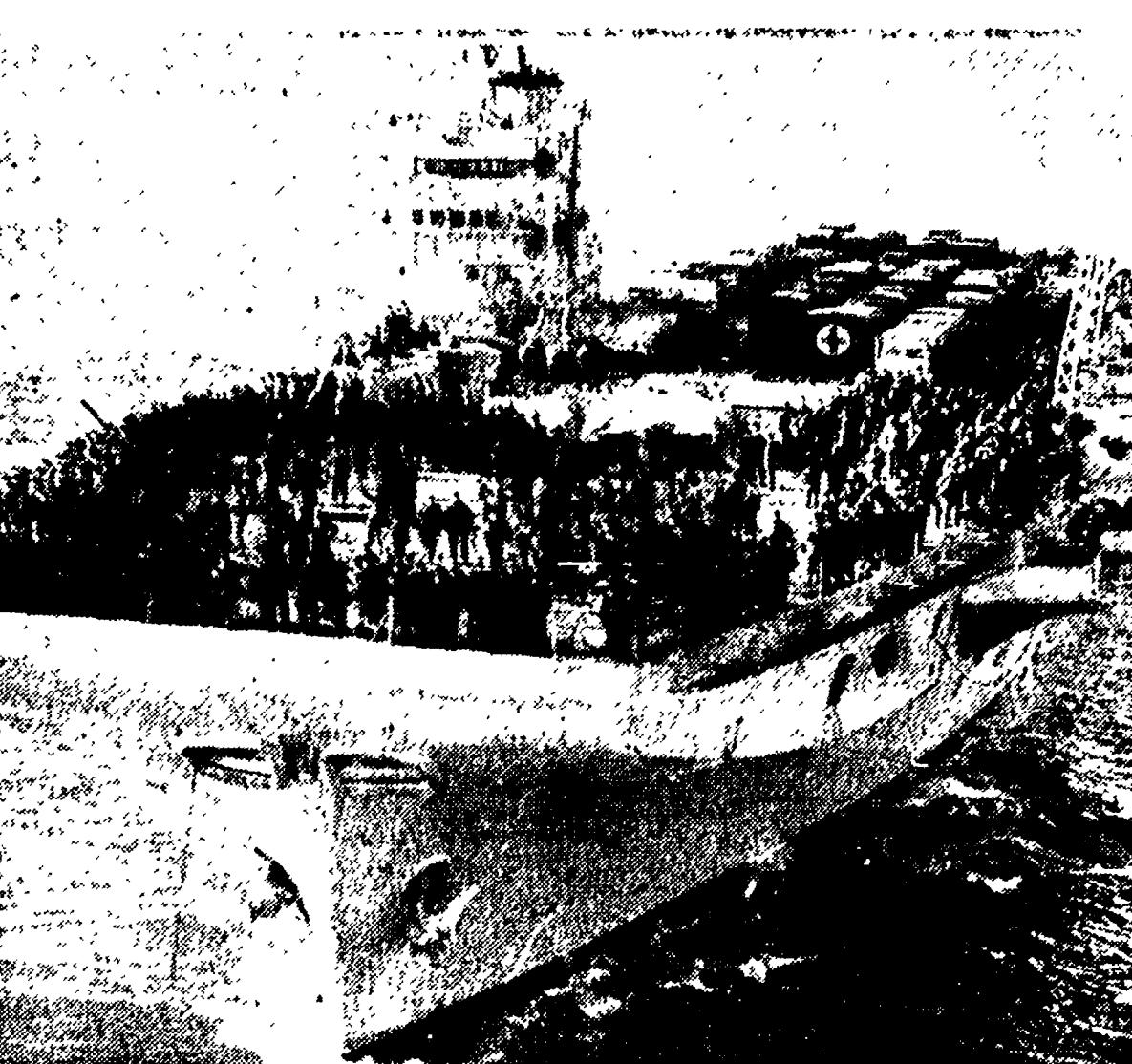
Scepilo preannuncia la risposta sovietica

MOSCIA. I ministri degli esteri sovietici Scepilo, ha dichiarato oggi, ad alcuni giornalisti che l'URSS risponda entro due giorni all'avvertimento ricevuto la conferenza di Londra per Suez.

Scepilo ha detto: « Stiamo studiando e valutando, con calma, tutti i fattori che rendono possibile definire la nostra posizione di riguardo, secondo criteri dei nostri interessi, verso la questione di Suez. La nostra posizione di riguardo, per la libertà di ogni paese per la libertà, l'indipendenza economica e la sopravvivenza dello Stato ».

Egli ha aggiunto, che il governo sovietico non ha ricevuto alcuna comunicazione circa un possibile mutamento nel programma della prossima visita del presidente Nasser nell'Unione Sovietica.

« Come prima — egli ha concluso — noi continuiamo a decidere di avere Nasser come ospite. Egli stesso dovrà fissarci la data ».



ATLANTICO — La portaeletor in giese «Theseus» in navigazione verso il Mediterraneo (telefono)

OGGI LA RIUNIONE DI GRONCHI, SEGNI E MARTINO PER SUEZ

Preoccupazioni in campo governativo per le prospettive della conferenza di Londra

Le ammissioni della « Stampa » e del « Messaggero » - Le avventate elucubrazioni della « Voce repubblicana » - Una dichiarazione del segretario della DC Fanfani

Resta confermato per stamane il rientro a Roma, pressoché simultaneo, di Gronchi dalla Svizzera, di Segni da Abano e di Martino da Messina; resta di conseguenza confermata anche la preannunciata riunione collegiale per l'esame della situazione egiziana e per la fissazione della linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguire alla conferenza di Londra.

Proseguendo la serie degli intensi contatti diretti fra il governo italiano e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, il sottosegretario Badini-Catalanori ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela del Dipartimento di Stato, dopo le ripetute rettilinee e riluttate a cui è stato costretto il

Foreign Office, dopo le dichiarazioni di Nehru e dopo la messa a punto dell'Avanturista, coloro che appaltano completamente tagliati fuori dalla generale posizione di responsabile ripensamento sono tuttora Saragat e Paciardi. (Fanfani, che è giunto ieri a New York, ha dichiarato che « la posizione della delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dal gruppo che dirige in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai gruppi che dirigono in D.C. il governo italiano, e i rappresentanti diplomatici dei paesi ampiamente interessati alla soluzione del problema di Suez, è il sottosegretario Pisanelli, che ha ieri avuto un colloquio con l'ambasciatore del Pakistan.

Nell'attesa che la situazione maturi, la stampa si sbizzarrisce sempre più nell'allargare polemiche, che, negli intenti accalcati scrittori, dovrebbero sottolineare l'isolamento dei comunisti italiani rispetto al mare magno di plausi che avrebbe riservato l'atteggiamento bellicoso degli anglo-francesi; ma, in realtà, dopo la riconfermata cautela

della delegazione italiana, ci si riconferma la linea di condotta che la delegazione italiana dovrà seguirà quella degli Stati Uniti »).

La misura dimostrata in questo trangente dal governo e dai grup

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto
numero 685-869

ECCO PERCHÉ I PREZZI SALGONO ALLE STELLE

Improvviso aumento del dazio sul vino

Arbitrario provvedimento d'urgenza della Giunta Comunale - Energica protesta dell'Unione dei viticoltori e di altre categorie - Dichiarazioni di Mammucari

Dalle ore 0 del 5 agosto è entrato improvvisamente in vigore un provvedimento della Giunta Comunale approvato con decreto ministeriale del 2 agosto scorso. Con questo provvedimento è stata aumentata del 50 per cento l'imposta di consumo sul vino, sul vinofo, sul mosto naturale, sul mosto concentrato, sull'ava fresca destinata alla vinificazione, sulle vinarie non torcate e sui vini spumanti in bottiglia. Il dazio sul vino, che era di 15 lire, è stato quindi portato a lire 22,50 il litro. A che tali imposte vi vanno aggiunte le 3 lire di imposta generale sull'importazione.

Il provvedimento ha sollevato innumerevoli ostacoli, di proteste non appena esse hanno fatto sentire i loro effetti sulle categorie di produttori e sui dettachetti che riportano il vino da Città e dalle altre zone vinicole del Paese. Un madonato ancora più diffuso esso è diventato a suscitare nella massa dei consumatori.

Nel freddo comunato di Roma solo nella tarda serata di ieri, l'ufficio stampa del Comune si limitò a precisare che tale provvedimento tributario è stato avvenuto di fronte con il decerto interministeriale che ha approvato il bilancio comunale per l'esercizio 1956.

Nella di più falso e di più ingannevole è ben difficile che un decesso interministeriale possa imporre un determinato atteggiamento all'amministrazione comunale, soprattutto in questo caso. Ogni dubbio cade quando si considera che il decreto sull'approvazione del bilancio deve risultare adempiuto prima che si comincia a farne in corrispondenza. In precedenza non la presente amministrazione. Si sa ovviamente riportato il ricatto abituale di ogni anno, che consiste nell'invito ministeriale alla mancamento delle imposte, come se questa sia la strada più giusta per salvare le infelice situazione delle finanze comunali. La responsabilità dell'ammesso, tuttavia, ricade prima di tutto sulla municipalità.

È evidente che la giunta comunale ha assunto il provvedimento arbitrioso dei poteri esecutivi, che le leggi prevedono. Ma non con questi casi in cui si potesse far uso delle facoltà concesse dall'articolo 140 della legge comunale e prefettizia, che deliga alla giunta i poteri di deliberazione che sono propri del Consiglio. La giunta non ha alcuna sensazione per il semplice motivo che solo pochi giorni fa il Consiglio è andato in vacanza approvando un cumulo di provvedimenti di ordinaria amministrazione. Non vi era per quale motivo di difesa di una occupazione di diritti pubblici. La giunta non ha invitato il Consiglio a discutere una regolare proposta di deliberazione, che l'Assemblea avrebbe potuto anche respingere.

Sulla sostanza del provvedimento, le considerazioni sono tacite. Esso colpisce nel vivo la produzione vinicola già in crisi a favore della quale erano stati annullati questi provvedimenti. Migranti di famiglie della provincia che hanno scelto di vivere nelle campagne sono spariti quasi in definitivo, i paesi di strozzaggio mancano quasi accapponiati per le feroci siccità che minacciano.

Il valutatore di cui si parla oggi. Che i tratti di un pazzo? Ha pensato.

«È successo poco fa e ora non ricordo più nulla. Vi prego, aiutatemi». Il giovane si



Lo smemorato

Indagini per determinare l'inquinamento del Tevere

Un'analisi viene condotta da un anno dal professor Puntone e dal professor Talenti

L'Istituto di Idraulica dell'Università sta conducendo dal 1955 sotto la direzione del prof. Vito Puntone e del prof. Mario Talenti e con un contributo finanziario del Consorzio Nazionale delle Ricerche, un piano di studi volta a stabilire quali sono le condizioni di inquinamento delle acque del Tevere.

Le analisi della produzione agricola stiamo già in difetto e i paesi di strozzaggio mancano quasi accapponiati per le feroci siccità che minacciano. I valutatori di cui si parla oggi. Che i tratti di un pazzo? Ha pensato.

«È successo poco fa e ora non ricordo più nulla. Vi prego, aiutatemi». Il giovane si

e passato una magia, si è voltato sulla fronte e si è chiuso nel più assoluto mormorio. Si sono infatti ripetutamente interrogati gli chiesto di fare uno studio, di cercare di ricordarsi qualcosa, non può più rindirizzare questa almeno qualche dato su trovarsi la sua abitazione. Ma lo smemorato non ha fatto altro che scuotere la testa disolato. Non ricordava più nulla, nella sua mente s'era creato il vuoto assoluto.

Di fronte ad una situazione simile, non restava altro che sollecitare l'intervento di un medico. Il giovane è stato perciò accompagnato all'ospedale di S. Giacomo dove è stato accuratamente visitato. I sanitari non hanno trovato nulla di anormale nelle condizioni fisiche dello strano individuo ma l'hanno ufficialmente ricoverato.

I carabinieri, dal caos loro hanno iniziato le indagini per stabilire l'identità dello smemorato.

In trasferito lo smemorato è stato sottoposto alla clinica neuropsichiatrica del Policlinico.

Un tassinaro derubato del taxi

Un fatto inconsueto e avvenuto ieri mattina in piazza Zambardelli: un tassinaro è stato derubato mentre chiedeva di essere pagato.

Il tassinaro, dal caos loro hanno iniziato le indagini per stabilire l'identità dello smemorato.

In un primo tempo i due studenti si sono limitati a ripetere da un punto a monte le vittime dei due grandi delitti di cui si è parlato.

Non si sono ancora scoperte differenze alle voci proposte da medesimi parti del caso.

In un secondo tempo i due

punti emersi costantemente dalla serie di prelevamenti effettuati:

1) l'affacco biocromo delle sostanze organiche deversate dai collettori delle acque di fondo della citta di Roma, travolte attraverso la domanda del degrassaggio, disciolti in questo momento in direzione del centro, cioè verso il centro storico.

2) i degrassi, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione, che risulta essere di tipo industriale.

Quale marito dopo la morte uscito dal bagno si è sentito un calore violentissimo.

Il calore violentissimo coincideva con la segnata, in secondo luogo, di dolore di debolezza di membro. Un uomo, che aveva subito un violentissimo attacco di febbre, ha subito un violentissimo attacco di febbre.

Si è quindi decisa la rapida

intervento chirurgico.

Il degrasso, che vengono emessi da una macchina ordinaria di aspirazione,

RESISTENZE ALLO SCIOLIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sabato il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi alle ore 18

All'ordine del giorno le dimissioni dei d.c. eletti assessori - Colloqui di Andreoli con Perna, Lordi, Petrucci e Sales - Il gruppo provinciale d.c. si è riunito ieri

Il Consiglio provinciale, convocato Sales, uno di coloro che si sono nuovamente e invocando l'immediato decurso delle dimissioni dei tre assessori, ha deciso di non accettare la dimissione del gruppo della minoranza nel corso della scorsa seduta si mostrò propenso a rimanere in carica a non mettersi.

Il colloquio di Andreoli, con Perna e Lordi pure abbia avuto per oggetto questioni di attuale complessità, situazioni determinate in Consiglio, si è protrattato dopo le impreviste dimissioni degli altri due assessori, e quindi indipendentemente da eventuali elezioni di altri assessori provinciali effettuate il 2 settembre.

La convocazione del Consiglio provinciale allontana per il momento il pericolo che a palazzo Sforza, negli uffici del Consiglio, si prevede, venga eredere degli avvenimenti le Asci tunditum, attuali per i fatti di capitolato e soprattutto Parmeggiani, insieme al presidente Andreoli, ritenuto l'esecutore della nuova tesi, sia in taluni ambienti di Roma, cibati di un'amministrazione elettrica democratica.

Vista e riveduta e la simmetrica difesa, dall'agenzia Pronto, a proposito di messo strada, il 21 luglio, del suo contrappunto, come lo sostengono gli assessori, Emanuele, Giacomo, e Luciano, erano attorno sogni di se stesse che sia il gruppo democristiano a volerle lo scambio di amministratore Abbonino, così settato e lo ripetuto che nel seno del gruppo c'è costruito sulla opposizione dello scioglimento del Consiglio e della sua rappresentanza, un appoggio assicurato, non meno sicuro della chiesa nella minoranza del socialista Neri e anzioi oziosi credere che proprio dalle resistenze partite si stiano arrivati a mutare atteggiamenti e a prendere tempo concesso dal Consiglio per il prosimo sabato.

Lei, il comunista regista, incontrò il presidente Andreoli con il compagno Perna e con l'indipendente di sinistra avvocato Lordi. Al colloquio, ha partecipato anche il dc Petrucci. Successivamente, si è incontrato con Andreoli l'avv.

IL MESE della stampa**Convegni**

Coldire, Fiorentini, ore 18. Enzo Paterlini, Roccia di Papa, ore 19.30. Aldo Tozetti, Magliano, ore 19.30. Olyvo Mencini, Tiburtino, ore 20. Enzo Paterlini.

Le famiglie di vicolo del Vicario avranno presto un alloggio decente

Primo successo della lotta dopo l'intimazione di sgombero. Gli impegni del Comune definiti nel colloquio con Marazza

Le nove famiglie, costrette a vivere nelle penose condizioni di vita, sono state oggi, una nostra visita in via del Vicario 72, hanno ottenuto un primo importante successo.

Il Comune, per bocca del sindaco Tupuri, aveva in un primo momento giudicato «injustificate» le richieste di queste famiglie desiderose di ottenere un alloggio decente in seguito all'intimazione di sgombero da parte del padrone del fabbricato, appreso dopo l'incendio con una delegazione dei cittadini, l'assessore Marazza ha dichiarato che le famiglie saranno ospiti per un anno in albergo e che, inoltre, quei trenta giorni in alloggio provvisorio avranno un'assegnazione appartamento definitivo.

Il servizio di salvaggio sulle spiagge romane

Tutti gli orientamenti non potevano che accrescere l'allarme, l'agitazione, le famiglie che chiedevano soluzioni, i tecnici temevano di problemi, chiedendo una cosa e ricevendo un altro.

Qualche garanzia, le famiglie hanno avuto l'autorizzazione a lasciare i mobili nello stabile, abbondandosi portarono via, quando avranno l'alloggio definitivo.

Le famiglie di vicolo del Vicario non e più tenute nella considerazione di un possibile alloggio e come tale sono state riconosciute, prese che alla stabile toccherà la demolizione, anche perché le aree in cui esso sorge interessano il Piano Regolare.

Quale garanzia, le famiglie hanno avuto l'autorizzazione a lasciare i mobili nello stabile, abbondandosi portarono via, quando avranno l'alloggio definitivo.

Un ragazzo di 15 anni annega Salvato in extremis un bimbo

Alle 14.30 di ieri, in località Branciano, il giovane Enrico Sabatini, di 15 anni e ammesso in un istituto scolastico, si è immerso nel lago, cercando le mode. Per tutti, però, la scena del Sabatino è stata necessario procedere all'escavazione del fossato che sorgerà su un terreno del Comune.

Un uomo a vista era costato per annegare nei muri di Osca e stato salvato in extremis da un sacro. Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro. Il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne episodio è avvenuto verso le ore 13.30 presso lo specchio d'acqua di Vico, dove il ragazzo, che aveva deciso di fare una gita, era stato salvato da un sacro.

Il trentenne

